

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
ANNO ACCADEMICO 2008-2009

Prova scritta di **Analisi Matematica I**

(per gli studenti dei corsi di laurea in Matematica e in Matematica per le Applicazioni)
Terza sessione - I appello - 11 Settembre 2009

I

Detto φ un numero reale, calcolare la potenza:

$$(\cos \varphi + i \operatorname{sen} \varphi)^3,$$

facendo uso sia della formula di De Moivre che di quella del binomio di Newton, e dedurre le seguenti formule di triplicazione per gli archi:

$$\cos 3\varphi = \cos^3 \varphi - 3 \cos \varphi \operatorname{sen}^2 \varphi, \quad \operatorname{sen} 3\varphi = 3 \cos^2 \varphi \operatorname{sen} \varphi - \operatorname{sen}^3 \varphi.$$

II

Calcolare i seguenti limiti:

- i) $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{e^x - 1 - x}{\operatorname{sen} x - x};$
- ii) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos^2 x + \cos x - 2}{x^2};$
- iii) $\lim_{x \rightarrow 0^+} (\tan x)^{\operatorname{sen} x}.$

III

Studiare la funzione:

$$f(x) = \frac{x + 1}{x^2 + 2x + 3}$$

e tracciarne il grafico.

IV

Calcolare, per ogni valore del parametro reale λ , il seguente integrale definito: $\int_{-1}^1 \frac{x+\lambda}{x^2+2x+3} dx$.
Determinare il valore di λ per cui risulta: $\int_{-1}^1 \frac{x+\lambda}{x^2+2x+3} dx = \log \sqrt{3}$.

I Candidati il cui programma non prevede lo studio degli integrali, al posto del quesito IV dovranno svolgere il seguente:

IV bis

Provare che la funzione: $(x, y) \mapsto f(x, y) = x^3 - 3xy^2$ è armonica in \mathbb{R}^2 , cioè che la funzione: $x \mapsto x^3 - 3xy^2$ della variabile x , con y fissata arbitrariamente in \mathbb{R} , ha derivata seconda opposta della derivata seconda della funzione: $y \mapsto x^3 - 3xy^2$ della variabile y , con x fissata arbitrariamente in \mathbb{R} .

Dette $f_x(x, y)$ la derivata della funzione: $x \mapsto x^3 - 3xy^2$ della variabile x , con y fissata arbitrariamente in \mathbb{R} , ed $f_y(x, y)$ la derivata della funzione: $y \mapsto x^3 - 3xy^2$ della variabile y , con x fissata arbitrariamente in \mathbb{R} , provare che la derivata della funzione: $y \mapsto f_x(x, y)$ della variabile y , con x fissata arbitrariamente in \mathbb{R} , è uguale alla derivata della funzione: $x \mapsto f_y(x, y)$ della variabile x , con y fissata arbitrariamente in \mathbb{R} .